



CGILE UIL. L'assessore Russo: «Serve un impegno a livello nazionale»

Ticket sanitari, i sindacati: esenti le famiglie povere

PALERMO

◆◆◆ I sindacati chiedono alla Regione di esentare le famiglie più povere dal pagamento dei ticket sanitari. Le norme in vigore da quest'anno infatti hanno ridotto il numero degli esenti. La richiesta è stata ribadita al vertice di ieri con l'assessore regionale alla Salute Massimo Russo. «Le risorse si possono trovare nella "famigerata" tabella H» sostiene Claudio Barone,

segretario generale della Uil Sicilia che chiede di «diminuire i finanziamenti a enti e associazioni per destinare le risorse allo sgravio dei ticket per le famiglie più povere» e «di ripristinare i parametri Isee per un più corretto accertamento degli aventi diritto». La Cgil Sicilia, con Elvira Morana e Francesco Gervasi, chiede di «stanziare nel bilancio regionale le risorse necessarie per garantire l'esen-

zione dai ticket almeno per le fasce di reddito da 12 a 22 mila euro, per le famiglie numerose con figli al di sopra dei 6 anni e per quelle che hanno un figlio in età da lavoro inoccupato». Russo ha rinnovato il suo impegno ad affrontare la vicenda a livello nazionale. Come già anticipato a Ditele a Rgs, l'assessore si sta facendo portavoce del problema al tavolo Stato-Regioni. E alla trasmissione di Rgs e Tgs anche il sottosegretario alla Salute, Elio Adelfio Cardinale, ha più volte ribadito l'impegno del governo a estendere le esenzioni alle famiglie con basso reddito. (*SAFAZ) **SALVATORE FAZIO**